

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 1027^a FIERA DI SANT'ORSO

Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 18 marzo 2025, n. 6 "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato L'Artisanà".

ART.1 FINALITÀ

1. La manifestazione "Fiera di Sant'Orso" ha lo scopo di promuovere l'artigianato valdostano di cui alla legge regionale 18 marzo 2025, n. 6.
2. È riservata agli artigiani iscritti nel Registro dei produttori di opere dell'artigianato valdostano, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 6/2025.
3. La Fiera di Sant'Orso, autorizzata ai sensi della legge regionale n. 15 del 14 luglio 2000, concernente le manifestazioni fieristiche, si svolgerà il 30 e 31 gennaio 2027 e si svilupperà inoltre attraverso le iniziative denominate Atelier des Métiers e Padiglione enogastronomico, in programma dal 28 al 31 gennaio 2027.
4. Ai fini del presente regolamento per "Struttura competente" si intende la Struttura della cooperazione e dell'artigianato di tradizione.

ART. 2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE ADESIONI

1. Il numero massimo degli espositori è fissato in 1.000 unità compresi i corsi, gli istituti scolastici e le botteghe scuola che svolgono attività di apprendimento delle tecniche di artigianato. Sono escluse da questo computo le imprese assegnatarie di spazi nell'Atelier des Métiers e nel Padiglione enogastronomico.
2. Attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa da parte dell'amministrazione regionale, diffuso sulle maggiori testate locali e sul sito internet www.regione.vda.it – sezione artigianato valdostano, sono invitati a partecipare alla Fiera di Sant'Orso e all'Atelier des Métiers:
 - i produttori iscritti al Registro previsto dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 6/2025, che realizzano manufatti riconducibili alla classificazione dei beni durevoli e semidurevoli prodotti in Valle d'Aosta, come definito dall'articolo 2 della stessa legge e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 737/2025, ovvero l'Artisanat Valdôtain Historique, l'Artisanat Valdôtain Traditionnel e l'Artisanat Valdôtain;
 - i corsi, le botteghe scuola e gli istituti scolastici che svolgono attività di apprendimento delle tecniche di artigianato.
3. Nel caso in cui i produttori, che hanno risposto agli inviti, siano superiori al limite massimo di 1.000, si procede alla formazione di una graduatoria tramite la valutazione progressiva dei seguenti requisiti:
 - a) produzione di manufatti appartenenti all'Artisanat Valdôtain Historique e all'Artisanat Valdôtain Traditionnel, compresi i corsi, le botteghe scuola e gli istituti scolastici che svolgono attività di apprendimento delle tecniche di artigianato valdostano;
 - b) produzione di manufatti appartenenti all'Artisanat Valdôtain;

- c) iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, per la produzione che si intende esporre;
 - d) possesso di partita IVA per la produzione che si intende esporre;
 - e) più alto numero di presenze alla Fiera di Sant'Orso, a partire dall'anno 2000 (le edizioni precedenti non saranno considerate);
 - f) minore anzianità anagrafica;
4. Possono presentare domanda anche altri produttori, professionali e non, iscritti al Registro, di cui all'articolo 5 comma 2 della legge regionale 6/2025 e in base e alla deliberazione della Giunta regionale n. 737/2025, classificati **Artisanat**.
L'ammissione alla manifestazione è subordinata alla disponibilità di posti non assegnati ai produttori entro i limiti del 25% degli espositori ammessi nel settore dell'Artisanat Valdôtain Historique, dell'Artisanat Valdôtain Traditionnel e dell'Artisanat valdôtain con arrotondamento all'unità inferiore.
Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore al residuo dei posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria tramite la valutazione progressiva dei seguenti requisiti:
- a) iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, per la produzione che si intende esporre;
 - b) possesso di partita IVA per la produzione che si intende esporre;
 - c) più alto numero di presenze alla Fiera di Sant'Orso, a partire dall'anno 2000 (le edizioni precedenti non saranno considerate);
 - d) minore anzianità anagrafica;
5. Gli espositori appartenenti alle classificazioni dell'Artisanat Valdôtain Historique, dell'Artisanat Valdôtain Traditionnel e dell'Artisanat Valdôtain possono esporre manufatti non rientranti nella classificazione prevalente dichiarata al momento dell'iscrizione, entro il limite del 20 per cento della produzione totale esposta. Il superamento del limite, accertato dagli incaricati della vigilanza, comporta l'obbligo di immediata rimozione dei manufatti eccedenti, ai sensi del successivo art. 8.
6. L'elenco degli espositori, la cui domanda è accolta, è visionabile presso la Struttura regionale competente in materia di artigianato valdostano, indicativamente una settimana prima dell'inizio della manifestazione.
7. I produttori che fanno pervenire una rinuncia alla partecipazione entro e non oltre 5 giorni precedenti la manifestazione possono essere sostituiti da altri appartenenti alla stessa tipologia di classificazione secondo l'ordine di graduatoria se esistente e in subordine da produttori che abbiano presentato domanda oltre il termine previsto.

ART. 3

PRODUZIONE AMMISSIBILE

In base alla deliberazione della Giunta regionale n. 737/2025, si definiscono le seguenti caratteristiche della produzione ammissibile:

- **Artisanat Valdôtain Historique:** sono ammesse opere che utilizzano combinazioni di materiali, forme, tecniche di lavorazione manuale e funzioni d'uso rappresentative della civiltà agro-silvo-pastorale valdostana antecedente al secondo conflitto mondiale, con caratteristiche invarianti nel tempo e coerenti con il patrimonio artigianale storico valdostano.
- **Artisanat Valdôtain Traditionnel:** rientrano le opere che impiegano materiali, forme, tecniche di lavorazione e funzioni d'uso documentate da oltre 70 anni con esempi diffusi nel territorio valdostano.
- **Artisanat Valdôtain:** sono ammesse opere che coniugano forme presenti da più di 70 anni in Valle d'Aosta e materiali attestati da oltre 70 anni come diffusi in Valle d'Aosta o nelle aree alpine adiacenti.

- **Artisanat:** ammissibili opere con combinazioni libere di materiali, forme, tecniche di lavorazione e funzioni d'uso, a condizione che la lavorazione sia effettuata in Valle d'Aosta, fatta eccezione per parti marginali e accessorie.
La Struttura competente provvederà a pubblicare sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it, canali tematici "Artigianato valdostano") un opuscolo esplicativo recante esempi pratici di manufatti riconducibili alle diverse tipologie di classificazione, al fine di agevolare la corretta applicazione dei relativi criteri.

ART. 4

ADESIONE DEI PRODUTTORI

Le adesioni alla 1027^a Fiera di Sant'Orso, dovranno pervenire entro **venerdì 13 novembre 2026**.

Le modalità di adesione previste per i vari settori di competenza sono le seguenti:

- a) Per i professionisti e gli hobbisti dell'Artisanat Valdôtain Historique, dell'Artisanat Valdôtain Traditionnel, dell'Artisanat Valdôtain e dell'Artisanat:
 - presentazione della domanda esclusivamente on line tramite il sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta – www.regione.vda.it – Canali tematici – Artigianato valdostano, previa autenticazione mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - in alternativa, trasmissione della domanda mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it.
- b) Per i minori:
 - la domanda può essere trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo u-artigianato@regione.vda.it, allegando:
 - il modulo di domanda, compilato in ogni sua parte in formato pdf scaricabile sul sito ufficiale della Regione – canali tematici: artigianato valdostano
 - la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del minore e del soggetto esercente la potestà genitoriale.

Il personale della segreteria della Struttura competente è a disposizione degli artigiani per la compilazione on line della richiesta di adesione alla 1027^a Fiera di Sant'Orso dal lunedì al venerdì, con orario 9.00-13.00 e nel pomeriggio su appuntamento.

Si fa presente che il personale della Segreteria fornirà **l'assistenza necessaria alla sola compilazione on line della richiesta; l'utente dovrà pertanto essere munito dell'identità digitale attiva (SPID oppure Carta di identità elettronica) e relativi codici di accesso.**

Per ulteriori informazioni la segreteria della Struttura competente è contattabile telefonicamente ai seguenti numeri: 0165/274742 e 0165/274509.

La modulistica di adesione è reperibile sul sito regionale istituzionale www.regione.vda.it – canali tematici Artigianato valdostano.

Eventuali domande incomplete possono essere sanate, su richiesta della Struttura competente, entro un termine assegnato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla 1027^a Fiera di Sant'Orso.

ART. 5

SVOLGIMENTO DELLA FIERA DI SANT'ORSO

1. **Le modalità di svolgimento della Fiera, di seguito indicate, possono essere modificate dalla Struttura competente, anche successivamente all'assegnazione degli spazi, in relazione alla nuova classificazione dell'artigianato valdostano, nonché per sopravvenute esigenze organizzative, di sicurezza e di safety o per altre esigenze di particolare rilevanza.**

In particolare:

- gli orari di svolgimento della 1027ª Fiera di Sant'Orso sono indicativamente dalle ore 8.00 alle ore 18.00;
- gli orari e le modalità di allestimento e smontaggio, nonché le prescrizioni relative al transito veicolare, sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – canali tematici Artigianato valdostano;
- l'esposizione dei banchi si svolge, in linea generale, lungo le seguenti vie e piazze: Sant'Anselmo, Porta Praetoria, E. Chanoux, Conseil des Commis, De Tillier, E. Aubert, Croce di Città, Roncas, Martinet, Mons de Sales, Giovanni XXIII, Xavier de Maistre, Guido Rey e Sant'Orso;
- nel sottoportico di piazza Chanoux è prevista l'esposizione di manufatti realizzati dagli allievi dei corsi, delle botteghe scuola e degli istituti scolastici di cui all'articolo 2, comma 2, del presente regolamento. Qualora le domande siano superiori al numero degli spazi disponibili, è predisposta una graduatoria distinta per ciascuna tipologia (corsi, botteghe scuola e istituti scolastici) sulla base del numero di presenze alle precedenti edizioni della Fiera e, in caso di parità, mediante sorteggio. Qualora risultino spazi ancora disponibili, gli stessi possono essere assegnati ai produttori del settore mobile.
- I cartelli autorizzativi da esporre sul banco o nello stand e il pass necessario per l'accesso della vettura al percorso espositivo, da esporre in modo visibile sul mezzo di trasporto, sono messi a disposizione dalla struttura competente;
- Gli spazi sono assegnati in applicazione dei seguenti principi:
 - a) salvaguardia della “conservazione del posto” già assegnato nella precedente edizione agli espositori dell'Artisanat Valdôtain historique, dell'Artisanat Valdôtain traditionnel e dell'Artisanat Valdôtain;
 - b) accorpamento dei banchi degli espositori dell'Artisanat Valdôtain historique e dell'Artisanat Valdôtain traditionnel lungo l'asse viario che collega piazza Arco d'Augusto con piazza della Repubblica, nonché nelle vie Croce di Città sud, Mons. de Sales, Xavier de Maistre e Guido Rey;
 - c) creazione di una zona riservata alla produzione di oggetti appartenenti all'Artisanat Valdôtain;
 - d) individuazione di ulteriori spazi da riservare ai produttori di manufatti appartenenti all'Artisanat.
- gli espositori devono utilizzare, per l'esposizione dei loro manufatti, il banco messo a disposizione dalla Struttura competente, della dimensione di circa cm 150 x 70. È consentito l'utilizzo di un banco diverso, fino a un ingombro massimo di cm 200 x 70. Ai corsi e alle botteghe scuola di artigianato, ubicati nel sottoportico di piazza Chanoux è assegnato uno spazio di dimensioni di circa cm 450x70, mentre ai produttori del settore mobili uno spazio di circa cm 300 x 70 . **Le dimensioni degli spazi e dei banchi sopra indicate devono essere rispettate e non possono essere superate.** In caso di inosservanza, la Struttura competente, anche sulla base delle segnalazioni dei responsabili di via, può disporre la riduzione dello spazio eccedente, limitando l'utilizzo al solo banco assegnato, fino al ripristino delle dimensioni autorizzate
- salvo diverso accordo con il titolare dell'esercizio commerciale interessato, non è consentito installare scaffalature, alzatine o tettoie che limitino, anche parzialmente, la visibilità degli esercizi commerciali retrostanti;
- la rinuncia all'assegnazione del banco e conseguentemente, alla partecipazione alla Fiera, anche se non motivata, deve essere comunicata alla Struttura competente:
 - fino al 15 gennaio è sufficiente una comunicazione verbale.
 - dal 18 al 29 gennaio, la rinuncia deve essere comunicata per iscritto, mediante posta elettronica (u-artigianato@regione.vda.it) o consegna a

mano presso gli uffici.

La rinuncia per due anni consecutivi, comporta la perdita del posto assegnato nelle precedenti edizioni;

- il titolare del banco, ossia l'artigiano iscritto alla Fiera e in possesso della relativa autorizzazione, deve essere presente per tutta la durata della manifestazione. Non è pertanto consentita la presenza continuativa di soggetti diversi dal titolare, salvo brevi periodi di assenza. L'eventuale assenza rilevata dal responsabile di via è segnalata alla Struttura competente.
- È vietata l'esposizione di manufatti non realizzati dall'artigiano iscritto al Registro produttori opere dell'artigianato valdostano;
- Gli espositori che presentano manufatti realizzati in serie sono tenuti a esporre sul banco, in posizione visibile al pubblico per tutta la durata della manifestazione, l'apposito cartello indicante la produzione in serie, messo a disposizione dalla Struttura competente unitamente al cartello autorizzativo.
- la mancata occupazione del banco, senza preventiva rinuncia, anche per uno solo dei due giorni della Fiera, deve essere giustificata in forma scritta entro 10 giorni dal termine della manifestazione. In assenza di comprovati motivi la mancata occupazione del banco per due anni consecutivi, comporta la perdita del posto assegnato nelle precedenti edizioni;
- in caso di decesso di un espositore, su richiesta anche di uno solo degli eredi, può essere assegnato un banco recante la dicitura "*in memoria di....*", mantenendo l'ubicazione precedentemente assegnata lungo il percorso fieristico, per una sola successiva manifestazione, invernale o estiva;
- non è consentito spostare o scambiare le postazioni assegnate fra espositori, senza la preventiva autorizzazione della Struttura competente;
- al fine di promuovere e valorizzare l'artigianato valdostano, la Struttura competente può prevedere, all'interno del percorso Fiera, l'allestimento di spazi espositivi specifici.

ART. 5 BIS

NORME PER LA SICUREZZA

1. Per garantire la sicurezza dei visitatori e degli espositori potrà essere imposto il senso unico di marcia pedonale sull'intero percorso della Fiera e per tutta la durata della manifestazione.
2. Per consentire l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso è vietato l'impiego di gazebo o strutture assimilabili nel seguente percorso; via Sant'Anselmo, via Porta Praetoria, via De Tillier, via E. Aubert, Via Croce di Città, via Martinet, via De Sales, via Hôtel des Etats, e via Sant'Orso. Nelle restanti vie/piazze del percorso l'impiego dei gazebo dovrà comunque essere autorizzato durante le fasi di allestimento dal personale della Struttura competente.
3. Qualora vengano esposti al pubblico manufatti che possano risultare offensivi o comunque costituire pericolo per la pubblica incolumità (quali a esempio: utensili con punte o lame o oggetti particolarmente pesanti o taglienti, dispositivi a molla o simili, vetro ecc.), sarà impegno e responsabilità dell'artigiano adottare nell'esposizione le misure necessarie a garantire la sicurezza dei visitatori; (a titolo esemplificativo: il fissaggio degli utensili con legature o la protezione degli stessi con idonee coperture). La Struttura competente potrà richiedere la rimozione degli stessi qualora le misure adottate non vengano ritenute idonee.
4. La struttura competente provvederà a trasmettere agli espositori, ai quali sarà assegnato il posto, un apposito vademecum contenente le prescrizioni e le indicazioni da osservare in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle vie di esodo, ai divieti e agli obblighi specifici, nonché alle disposizioni e alle indicazioni impartite dalle Forze dell'ordine e dagli

altri soggetti competenti in materia di soccorso e sicurezza

ART. 6 ATELIER DES METIERS

1. All'interno della Fiera è allestito uno spazio denominato Atelier des Métiers, riservato esclusivamente ai produttori professionali e ai Maîtres Artisans (limitatamente alle produzioni per cui risultano iscritti nell'elenco dei Maîtres Artisans) per l'esposizione e la vendita di manufatti relativi alle seguenti classificazioni: l'Artisanat Valdôtain Historique, l'Artisanat Valdôtain Traditionnel, l'Artisanat Valdôtain.
Nell'ambito dell'atelier è altresì prevista l'esposizione di opere in possesso dell'attributo *Artistique*, anche qualora riconducibili alla classificazione Artisanat.
Gli artigiani interessati delle opere in possesso dell'attributo Artistique sono invitati a presentare la propria candidatura entro **venerdì 8 gennaio 2027**, con l'invio di una mail a: u-artigianato@regione.vda.it.
Gli indicatori necessari per l'ottenimento dell'attributo saranno pubblicati sul sito istituzionale: www.regione.vda.it nel canale tematico: artigiano valdostano.
L'esito della valutazione da parte delle commissioni di cui al successivo articolo 8, comma 1, numero 1), sarà comunicato agli interessati in tempo utile per l'esposizione delle opere nell'atelier des Métiers.
2. Le modalità di svolgimento dell'Atelier des Métiers, di seguito indicate, possono essere modificate dalla Struttura competente, per particolari necessità legate a ragioni organizzative, di sicurezza e di safety.
 - L'Atelier des Métiers si svolge dal 28 al 31 gennaio 2027, indicativamente nei seguenti orari:
 - 28 e 29 gennaio, dalle 10.00 alle 19.00;
 - 30 e 31 gennaio, dalle 8.00 alle 19.00;
 - in relazione agli spazi disponibili è fissato un tetto massimo di espositori pari a 86 di cui massimo 28 mobiliari;
 - l'adesione all'invito a partecipare deve essere presentata entro il termine e con le modalità di cui al precedente articolo 4.
Nella domanda di adesione devono essere richiesti eventuali abbinamenti di imprese e/o condivisione di spazi;
 - nell'Atelier des Métiers sono previste **due zone espositive** dedicate rispettivamente alle seguenti classificazioni:
 - l'Artisanat Valdôtain Historique e l'Artisanat Valdôtain Traditionnel;
 - l'Artisanat Valdôtain;
 - la superficie dello spazio espositivo, assegnata d'ufficio, consiste in:
 - a) 12 mq circa per ogni mobiliare;
 - b) 8 mq circa per le altre tipologie di classificazioni. Eventuali variazioni, in relazione al numero totale degli espositori e della superficie disponibile, sono decise dalla Struttura competente.
 - l'assegnazione degli spazi nelle due zone espositive avviene attraverso le seguenti modalità e procedure:
 - a) sono formate tre distinte graduatorie, definite in base all'anzianità di partecipazione all'Atelier des Métiers:
 - l'Artisanat Valdôtain Historique e Traditionnel, **con una graduatoria specifica riservata ai mobiliari**;
 - l'Artisanat Valdôtain;
 - b) i partecipanti sono invitati a un incontro nel corso del quale si procede

all'assegnazione degli spazi su chiamata in ordine di graduatoria; in caso di parità, la precedenza è data ai produttori titolari d'impresa, anche in possesso dell'iscrizione all'elenco "Maîtres Artisans" e, in subordine, si procede a sorteggio da eseguirsi al momento;

- c) alle imprese e ai Maîtres Artisans assenti all'incontro, gli spazi saranno assegnati d'ufficio;
- d) al fine di conservare la posizione in graduatoria, gli espositori impossibilitati a presenziare all'incontro per l'assegnazione degli spazi devono delegare in forma scritta un altro soggetto;
- e) In caso di abbinamento fra due imprese la posizione in graduatoria sarà in base all'anzianità media (somma dell'anzianità delle 2 imprese diviso 2);
- f) è possibile la concessione di spazi adiacenti per i produttori aderenti a un'unica associazione (che abbia depositato atto costitutivo e statuto presso l'Assessorato Sviluppo economico, Formazione, Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile) in tal caso la scelta degli spazi sarà effettuata in base all'anzianità media di tutti i richiedenti;
- g) in caso di abbinamento o raggruppamento espressamente richiesto nell'adesione alla manifestazione, all'incontro suddetto sarà sufficiente la presenza di un solo artigiano;
- all'interno dell'Atelier des Métiers sono garantiti i servizi d'informazione, vigilanza e pulizia. Non è fornita assistenza agli stand. La presenza degli espositori o di loro incaricati pertanto è richiesta durante tutto il periodo di apertura dell'Atelier nei giorni 30 e 31 gennaio, mentre nelle restanti giornate è possibile allontanarsi dallo stand solo nella fascia oraria 13.00-15.00. È consentita la presenza di un solo incaricato per più imprese solo in caso di spazi espositivi condivisi, espressamente concessi. Durante i periodi di presenza obbligatoria gli espositori o i loro incaricati sono tenuti ad abbassare il cordone di delimitazione dello stand e ad assicurare un presidio costante che consenta al visitatore di identificare il referente dell'azienda.
- Alle ditte espositrici è garantito il seguente allestimento base:
 - a) area destinata ai mobiliari:
 - n. 3 faretti a led orientabili (min. 50 w cadauno);
 - n. 1 ciabatta max 1,5 kw;
 - n. 1 sgabello/sedia;
 - n. 1 cestino;
 - b) area destinata alle altre tipologie di classificazione:
 - n. 4 faretti orientabili (min. 50 w cadauno) per gli stand di 16 mq. ospitanti due imprese o n. 5 faretti per gli stand di 24 mq. ospitanti tre imprese,
 - n. 1 desk,
 - n. 1 sgabello
 - n. 1 cestino,
 - n. 1 ciabatta max 1,5 kw in posizione già definita,
 - n. 2 mensole
 - n. 2 volumi espositivi.

Eventuali ulteriori dotazioni (mensole, cubi espositivi, teche, ecc.), possono essere richieste, a proprio carico, all'impresa allestitrice sulla base di un tariffario fornito dall'impresa. Al fine di mantenere una omogeneità ed equilibrio espositivo non sono ammessi arredi o allestimenti autonomi.

- i produttori professionali presenti in Atelier des Métiers possono, su richiesta ottenere anche un banco lungo il percorso della Fiera, purché tale assegnazione non pregiudichi l'ammissione di artigiani dell'Artisanat Valdôtain Historique e dell'Artisanat Valdôtain Traditionnel, che ne abbiano fatto richiesta.

- Almeno 10 giorni prima dall'apertura dell'Atelier des Métiers la Struttura competente comunica ai partecipanti le date e gli orari per l'allestimento degli stands.
- Il controllo sulla produzione esposta è effettuato ai sensi del successivo articolo 9, comma 1, ed è finalizzato a verificare sia l'**ammissibilità dei manufatti** sia la **corretta classificazione della produzione**. I partecipanti sono tenuti a non allontanarsi dallo stand fino alla comunicazione dell'esito favorevole del sopralluogo effettuato dalla Commissione.

ART. 7 PADIGLIONE ENOGASTRONOMICO

1. All'interno della Fiera è allestito uno spazio denominato Padiglione enogastronomico, negli stessi giorni e orari stabiliti per l'Atelier des Métiers.

Nell'ambito del settore agroalimentare **sono ammessi alla partecipazione** le imprese produttrici, le associazioni, le cooperative, i consorzi, nonché le forme di aggregazione di imprese previste dalla legge (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, reti, ATI etc) operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione e aventi sede legale e operativa sul territorio valdostano. In caso di aggregazione i requisiti previsti per la partecipazione devono essere posseduti dalle singole imprese partecipanti. Alla manifestazione possono essere proposti per la vendita i seguenti prodotti:

- a) le materie prime agricole prodotte direttamente in Valle d'Aosta dall'azienda partecipante;
- b) i prodotti agroalimentari di origine regionale afferenti ai regimi di qualità individuati, in particolare, attraverso:
 - l'adesione a sistemi volontari di tutela e valorizzazione (DOP, IGP, DOC, IGT);
 - l'inserimento del prodotto nell'elenco Regionale dei Prodotti agroalimentari Tradizionali (PAT);
- c) i prodotti trasformati, diversi da quelli di cui alla lettera b), ottenuti in prevalenza (in termini di peso o di valore economico) con le materie prime di cui alla lettera a)
- d) i prodotti trasformati, diversi da quelli di cui alle lettere b) e c), in cui intervenga una successiva sostanziale lavorazione da parte dell'impresa partecipante tale da conferire al prodotto finale caratteristiche peculiari. Il solo confezionamento o la sola etichettatura del prodotto da parte della ditta partecipante non è considerata sostanziale lavorazione ma solamente commercializzazione.

Si precisa che non è ammessa la vendita di prodotti che richiamino produzioni tipiche o attinenti a specifici territori extra-regionali, a titolo di esempio non saranno ammesse produzioni quali strudel, speck, vodka etc.

È espressamente vietata ogni attività di somministrazione. Può essere ammessa la sola degustazione al fine della vendita.

2. **Modalità d'iscrizione e condizioni di partecipazione.** Le imprese dovranno formalizzare la propria adesione entro i termini e con le modalità di cui al precedente articolo 4 compilando in ogni parte la modulistica predisposta dalla Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Elenco prodotti proposti per la vendita (elenco materie prime, elenco prodotti trasformati, elenco altri prodotti trasformati ed elenco vini);
2. elenco attrezzature;
3. autovalutazione punteggio prodotti;
4. Fotocopia del documento di identità;

5. Modello 29.cbis FINES debitamente compilato e firmato;
3. Eventuali adesioni incomplete dovranno essere sanate, su richiesta della Struttura competente, entro il termine assegnato, pena l'esclusione dalla manifestazione. L'adesione presuppone:
- l'accettazione del presente regolamento;
 - la disponibilità rispetto a sopralluoghi effettuati, in occasione della manifestazione, dalla Commissione competente (di cui al punto successivo), in collaborazione con il personale della Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, sui prodotti proposti alla vendita. Detti soggetti potranno essere affiancati da organi di controllo e/o vigilanza.
- Per i controlli da svolgere durante l'apertura del padiglione la Commissione si potrà avvalere di materiale audio e video e ogni decisione sarà presa a suo insindacabile giudizio, negando fin d'ora ogni possibilità di reclamo da parte delle imprese. L'esito di tali sopralluoghi, il cui giudizio è da considerarsi inappellabile, sarà trasmesso alla Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione e insieme saranno valutati gli eventuali provvedimenti da applicare.
- il consenso al trattamento dei dati e delle riprese fotografiche realizzate nel corso della manifestazione. In particolare per l'utilizzo del marchio della Fiera di Sant'Orso è necessario inoltrare richiesta alla Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione.
4. **Per l'ammissione delle domande e dei prodotti** è istituita una specifica Commissione con il compito di esaminare l'ammissibilità delle imprese che hanno inoltrato richiesta di partecipazione in relazione alla rispondenza dei prodotti, ai sensi del comma 1 del presente articolo. La Commissione è costituita da:
- un incaricato del Dipartimento Agricoltura e Risorse naturali– Assessorato Agricoltura e Risorse naturali;
 - un rappresentante dell'Associazione Coldiretti Valle d'Aosta;
 - un rappresentante della Chambre Valdôtaine, quest'ultimo in qualità di Presidente

Alla Commissione parteciperà personale della Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, con funzione di segreteria.

È facoltà della Commissione interpellare tecnici o responsabili delle strutture sanitarie e/o regionali competenti, al fine di verificare o approfondire tematiche inerenti alle dichiarazioni fornite dalle imprese nel modulo di iscrizione.

In considerazione dello spazio espositivo a disposizione la Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione è deputata a definire il numero dei posti disponibili in piazza Plouves da destinare alle imprese del settore enogastronomico e a procedere alla relativa assegnazione.

A seguito dei lavori la commissione predisporrà una graduatoria attribuendo i punteggi in base a:

a) Categorie di prodotti proposte per la vendita:

- 1) prodotti di cui al comma 1, lettera a) (10 punti)
- 2) prodotti di cui al comma 1, lettera b) (10 punti)
- 3) prodotti di cui al comma 1, lettera c) (8 punti)
- 4) prodotti di cui al comma 1, lettera d) (3 punti)

La commissione attribuirà il punteggio alla sola categoria prevalente

Nel caso in cui i prodotti siano biologici è attribuita una maggiorazione di due punti, per imprese con almeno due referenze bio.

b) Tipologia impresa:

- Impresa agricola (3 punti)
- Impresa artigianale e industriale (2 punti)
- c) Anzianità di partecipazione:
 - Da 0 a 5 partecipazioni alle edizioni del padiglione (1 punto)
 - Da 6 a 15 partecipazioni alle edizioni del padiglione (2 punto)
 - Oltre 15 partecipazioni alle edizioni del padiglione (3 punti).

In caso di parità verrà data precedenza ad aziende con titolare o rappresentante legale di età inferiore e in subordine alle donne imprenditrici. In caso di parità ulteriore la posizione sarà assegnata a sorteggio.

La Commissione procede alla verifica dei prodotti di ogni impresa, esprime un parere vincolante circa l'ammissibilità di quelli che maggiormente rappresentano il territorio e/o la tradizione valdostana, stila la graduatoria di partecipazione al padiglione enogastronomico e consegna alla Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione un verbale dei lavori con allegato l'elenco delle aziende ammesse.

L'eventuale esclusione di prodotti ritenuti non conformi dalla Commissione è comunicata per iscritto all'impresa interessata dalla Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione., prima dell'inizio della manifestazione.

Qualora tutti i prodotti dichiarati nella domanda risultino conformi, non è prevista alcuna comunicazione di autorizzazione all'esposizione.

Le attrezzature consentite durante la manifestazione sono la bilancia/pesa, il registratore di cassa, l'apparecchiatura per sottovuoto e il Pos. Ogni altra attrezzatura dovrà essere indicata in domanda e la commissione ne valuterà l'eventuale ammissibilità.

5. L'adesione all'iniziativa implica una compartecipazione ai costi di allestimento del padiglione enogastronomico, a seguito dell'accettazione della domanda di ammissione, quantificata in euro 300,00 + IVA, **per ciascun modulo espositivo occupato, da parte di ogni singola impresa**, che verrà fatturata direttamente dall'impresa allestitrice. Il saldo della stessa dovrà avvenire entro il 15 gennaio 2027.
6. I partecipanti sono invitati a un incontro nel corso del quale si procederà all'assegnazione degli spazi su chiamata, in ordine di posizione nella graduatoria sopracitata. All'incontro potranno partecipare i rappresentanti delle imprese o, in caso di impedimento, loro delegati con apposita delega scritta. Ai soggetti assenti all'incontro, gli spazi saranno successivamente assegnati d'ufficio fra quelli residuali.
È ammesso **l'abbinamento** (posizionamento di 2 moduli espositivi adiacenti), **fra due imprese** qualora richiesti da ambedue i partecipanti nella domanda di ammissione. Non saranno prese in considerazione richieste unilaterali. In caso di abbinamento espressamente richiesto, all'incontro suddetto sarà sufficiente la presenza di un solo espositore fra quelli abbinati.
È possibile altresì richiedere da parte delle imprese **la condivisione** dello stesso stand. Anche in questo caso la richiesta dovrà essere espressamente indicata da parte dei richiedenti.
7. Non sarà ammesso l'utilizzo degli spazi comuni per l'esposizione o il deposito di materiale appartenente ai soggetti partecipanti, salvo espressa autorizzazione.
8. È previsto il diniego alla partecipazione, da una a due edizioni, al padiglione enogastronomico, nei seguenti casi:
 - a) mancata partecipazione al padiglione enogastronomico non adeguatamente giustificata;
 - b) mancato versamento della quota di euro 300,00 all'impresa allestitrice, entro il 15 gennaio 2027;
 - c) scorretta partecipazione al padiglione enogastronomico, su insindacabile giudizio della commissione di valutazione;

- d) mancata pulizia dello spazio messo a disposizione;
 - e) utilizzo di apparecchiature non autorizzate (ad esempio: stufette, forni);
 - f) accertamento di dichiarazioni non veritiere contenute nella domanda di partecipazione;
 - g) rifiuto di rimuovere il materiale riconosciuto come inammissibile dalla Commissione di valutazione in sede di sopralluogo, durante l'apertura al pubblico;
 - h) cessione dello spazio assegnato a persona non ammessa a partecipare;
 - i) utilizzo non autorizzato degli spazi comuni.
9. Dopo aver effettuato l'assegnazione degli spazi destinati alle imprese di cui al precedente comma 1, l'Assessorato Sviluppo economico, Formazione, Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile può prevedere l'assegnazione di ulteriori stand a ospiti **istituzionali**, i quali possono svolgere attività di promozione e informazione, con esclusione della vendita di prodotti. Le associazioni di categoria e/o sindacali non sono ammesse.

ART. 8 VIGILANZA

- a) La vigilanza sul corretto svolgimento della manifestazione è svolta:
- dal personale della Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione per la regolare occupazione dei banchi e degli spazi assegnati;
 - al fine di verificare la corretta applicazione della nuova classificazione dell'artigianato, approvata con DGR 737/2025 sono istituite tre apposite commissioni, che saranno nominate con successivo atto. Le commissioni sono così composte:

1)Prima e seconda commissione

Competenti per l'Artisanat Valdôtain Historique, l'Artisanat Valdôtain Traditionnel e l'Artisanat Valdôtain

Composizione:

- due rappresentanti dell'Artisanà;
- due rappresentanti del Mav
- due esperti di essenze lignee, individuati dall'Amministrazione regionale;
- un esperto di pelle e cuoio

La prima e la seconda commissione operano con identica composizione e competenza; la ripartizione dei banchi e degli spazi tra le due è definita dalla Struttura competente prima dell'avvio dei controlli. Di ogni seduta è redatto verbale a cura della segreteria.

Le due commissioni sopra richiamate sono altresì competenti a valutare le candidature per il riconoscimento dell'attributo *Artistique* di cui all'articolo 6, sulla base degli indicatori pubblicati sul sito istituzionale.

2)Terza commissione

Competente per l'Artisanat

Composizione:

- un rappresentante della Chambre Valdôtaine;
- un rappresentante dell'Artisanà
- un esperto del Mav, individuato dall'Amministrazione regionale;

Le funzioni di segreteria delle commissioni sono svolte da tre componenti della Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione.

I componenti delle commissioni svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.

La commissione può segnalare le situazioni che non risultino pienamente conformi alla legge regionale n. 6/2025 e alle sue delibere attuative e al presente regolamento.

- a) Gli incaricati della vigilanza sono autorizzati, in caso di presunte violazioni contestate verbalmente agli espositori, a fotografare la produzione non conforme, unitamente al cartello indicativo del banco assegnato. Le fotografie sono pertanto allegate al verbale complessivo consegnato alla Struttura competente per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 9.
- b) Gli incaricati della vigilanza sono altresì autorizzati, in caso di dubbio sull'autenticità della dichiarazione relativa ai materiali utilizzati, a prelevare l'oggetto esposto contestato, rilasciandone ricevuta, per effettuare esami di laboratorio.
- c) Gli incaricati della vigilanza, nell'ambito delle loro funzioni, possono imporre la rimozione di manufatti non ritenuti ammissibili.
- d) I componenti delle commissioni partecipano ai lavori delle commissioni a titolo gratuito.

ART.9 SANZIONI

1. **È previsto il ritiro del cartello autorizzativo del banco assegnato e il conseguente allontanamento immediato dalla Fiera**, da parte del personale della Struttura competente nei seguenti casi:
 - a) accertamento di dichiarazioni mendaci o non veritiere contenute nella domanda di partecipazione. In tale caso si procederà anche all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
 - b) rifiuto di rimuovere scaffalature, alzatine, gazebi, tettoie e similari, a seguito di segnalazione dell'esercente commerciale e di verifica del personale della Struttura competente;
 - c) spostamento del banco fuori dagli spazi assegnati, senza autorizzazione da parte del personale della struttura competente;
 - d) cessione del banco assegnato a persona non ammessa a partecipare alla Fiera;
 - e) esposizione e/o vendita di produzioni non attinenti all'autorizzazione concessa;
 - f) accertamento di comportamenti lesivi dell'immagine e del buon svolgimento della manifestazione.
2. È previsto il diniego alla partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla struttura competente per un periodo **di 14 mesi**, nei casi di cui al precedente comma 1 e nei seguenti ulteriori casi:
 - rifiuto di rimuovere il materiale riconosciuto come inammissibile dall'apposita commissione;
 - mancata segnalazione dell'impossibilità a partecipare all'Atelier des Métiers **almeno 20 giorni prima** dalla data di inizio della manifestazione, salvo giustificati motivi ostativi valutati dalla Struttura competente;
3. In caso di recidiva per la medesima infrazione il diniego a partecipare alle manifestazioni organizzate dalla struttura competente è fissato in un periodo di 28 mesi.
4. È prevista la perdita della conservazione del posto, nei seguenti casi:
 - mancata occupazione del banco assegnato, non dovuta a comprovati motivi;
 - mancata esposizione del cartello indicante la produzione in serie;
 - abbandono del banco assegnato prima del termine della manifestazione, in assenza di comprovati motivi, da comunicare alla Struttura competente entro 10 giorni successivi alla manifestazione.
5. Le sanzioni di cui al presente articolo sono contestate in forma scritta da parte della Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione dopo la conclusione della manifestazione.
6. A seguito di presentazione di produzione non conforme contestata per due volte in un

biennio (che decorre dalla prima contestazione), sarà sospesa l'iscrizione al registro dei produttori per un periodo di sei mesi.

ART. 10 PREMI

1. Sono previsti i seguenti premi:

- **“Premio La Saint-Ours”** che verrà assegnato a un'opera di particolare rilievo appartenente all'Artisanat Valdôtain Historique e all'Artisanat Valdôtain Traditionnel, esposta per la prima volta all'edizione corrente della Fiera di Sant'Orso di Aosta. Il premio sarà assegnato dall'Assessorato regionale competente in materia di artigianato di tradizione.
- **“Premio Amédée Berthod”** al più promettente espositore che non abbia ancora compiuto il 25° anno di età entro il 31 dicembre dell'anno precedente la manifestazione.
L'elenco degli espositori idonei è predisposto dalla Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione e il premio è assegnato su indicazione dell'Artisanà.
- **“Premio Robert Berton”** al più anziano (d'età) espositore non premiato negli ultimi 5 anni. Il premio è assegnato dalla Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione.
- **“Premio Nozze d'Oro con la Fiera”** agli espositori che partecipano alla manifestazione da almeno 50 anni, su segnalazione degli interessati all'atto dell'iscrizione alla Fiera.
Il premio è assegnato dalla Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione.
- **“Premio Pierre Vietti”**, a cura del Comité des Traditions Valdôtaines, con il tema: “Les Saints patrons de la Tradition valdôtaine”.
Tutti gli artigiani dell'Artisanat Valdôtain Historique e dell'Artisanat Valdôtain Traditionnel, cui è destinato il premio, riceveranno comunicazione specifica concordata con il Comité in ordine alla descrizione del tema e alle modalità di partecipazione.
- **“Prix pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles à remettre en valeur aujourd'hui”**.
Il premio è assegnato su segnalazione dell'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura.
- **“Premio Carlo Jans”** al corso regionale più meritevole per l'apprendimento delle tecniche di lavorazioni artigianali.
Il premio è assegnato su indicazione della Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione.
- **“Premio Pier Andrea Donazzan alpino” – A.N.A. Sezione valdostana**. Il premio, assegnato dall'Associazione Nazionale Alpini – sezione Valle d'Aosta, sarà destinato all'artigiana/o che meglio rappresenterà nella sua opera l'innovazione nella tradizione per la solidarietà.
- **“Premio Don Garino”** alla migliore opera in legno a tema religioso. Il premio è assegnato dall'Associazione “Amici di Don Garino”.
- **“Premio Domenico Orsi”**, allo scultore che attraverso la sua opera meglio riesce a rappresentare il concetto di dono. Il premio è assegnato dalla “Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta” in memoria dello scultore Domenico Orsi.
- **Premio SAVT Foire de Saint Ours**, a cura della Segreteria confederale del SAVT agli artigiani professionisti di tradizione che meglio rappresentano il mondo del lavoro

per originalità e/o innovazione.

- **Premio Città di Aosta – Franco Balan**, all'espositore che si è distinto nel realizzare opere caratterizzate, oltreché dalla tradizione, anche dalla ricerca e dall'innovazione. Il premio è assegnato dal Comune di Aosta.
- **Premio “Enfanthéâtre”** conferito dal Comune di Aosta, opera scelta dai bambini spettatori del Festival teatrale valdostano Enfanthéâtre da assegnare alla compagnia vincitrice della rassegna 2026/2027.

L'organizzazione della cerimonia di premiazione è effettuata dalla Struttura Sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, a seguito delle comunicazioni che individuano i vincitori di ogni premio a cura dell'organo competente.

2. Altri premi o riconoscimenti possono essere assegnati da organismi e organizzazioni diverse, ma devono essere concordati con la Struttura sviluppo della cooperazione dell'artigianato di tradizione. **entro e non oltre il 13 novembre 2026.**
3. Eventuali premi, non ritirati dal vincitore al momento della premiazione, restano a disposizione dello stesso fino alla data d'inizio dell'edizione successiva della manifestazione.